

1
Le statue del Museo Egizio
di Simon Connor
F. C. Panini
pp. 127, € 18

Nell'antico Egitto le statue non avevano una mera valenza artistica: poiché si riteneva che racchiudessero la forza vitale (*ka*) del personaggio rappresentato, divino o umano, erano caricate di un potere magico di azione che le rendeva oggetto di cure, preghiere, pratiche devozionali, ma a volte pure di mutilazioni - perché infliggere sull'immagine significava indebolire fino ad annullare quel potere. Attraverso la ricchissima collezione del Museo Egizio di Torino, questo volume guida alla lettura di 3000 anni di statuaria e dei suoi segreti.

Maurizio Assalto

2
Un figlio
di Alejandro Palomas
Neri Pozza
pp. 189, € 16

Un figlio, di Alejandro Palomas, autore spagnolo di grande successo specializzato in letteratura inglese, può sembrare, a prima vista, semplicemente un thriller, basato sulle difficoltà psicologiche di un bambino privo della madre e a contatto troppo stretto con il padre. In realtà, è un'opera commovente che illustra sensazioni dolorose di perdita che appartengono a tutti i tempi. Nonostante l'insistere, forse eccessivo, sull'attualità, specie nella chiusa il romanzo sorprende ed avvince.

Angela Bianchini

3
Come un pugno
di Claudio Marinaccio
Aliberti
pp. 172, € 15,90

Mark Scannagatti è un giornalista squattrinato che vive di eccessi a Los Angeles tra bevute e risse. L'occasione del riscatto arriva quando gli offrono di scrivere un libro sull'incontro di boxe del secolo. *Come un pugno* è il primo romanzo del torinese Claudio Marinaccio. Flirta con Bukowski e Bolaño, tratteggiando situazioni surreali con un'ironia irresistibile. La storia ci porta sul ring dove combattono il giovane messicano Carrasco e il veterano statunitense Kinte. Dopo il finale a sorpresa c'è spazio per un ulteriore colpo di scena. Spiazzante come un gancio, potente come un montante.

Filippo Femia

4
Il palazzo degli inganni
di Jason Matthews
De Agostini, pp. 477, € 16,90

Jason Matthews non è certo il primo ex agente dei servizi segreti a scrivere spy stories: ci sono nobilissimi precedenti, da Le Carré a Greene e Forsyth. Ha però saputo mettere a frutto i trent'anni di carriera nell'agenzia e la sua trilogia non sfigura in una compagnia tanto illustre: protagonista è Dominika Egorova, agente segreto nella Russia di Putin, che intreccia un pericoloso doppio gioco con Nathaniel Nash, agente CIA, in un panorama internazionale sempre più confuso. Questo è il secondo capitolo, attesissimo il terzo e conclusivo *Il candidato del Cremlino*.

Raffaella Silipo



LO SCAFFALE



Shaft tra gli ebrei
di Ernest Tidyman
BigSur
pp. 235, € 15

6
Comincia con una gran scena di sesso, un omicidio, e sette personaggi che dai capelli, le barbe e i modi bruschi potrebbero sembrare cowboy ma in realtà sono ebrei hassidici newyorkesi preoccupati per le cose strane che stanno accadendo nel mondo dei diamanti da loro governato. La seconda avventura di Shaft, serie creata negli anni 70 da Tidyman, con un detective nero tutto adrenalina e testosterone che risolve casi impossibili senza badare troppo al confine tra lecito e illecito, spaccando le ossa ai cattivi e sciupando fanciulle, si svolge in una New York cinica e ammaliante. Belle pupe ed ebrei ortodossi, sbirri maligni e agenti del mossad. Il romanzo in origine uscì in quei bei volumetti Garzanti con la copertina gialla e viola che ospitavano anche Spillane e ricavano la dicitura (allora utilizzabile) «il detective negro». Traduzione scioltissima di Ettore Capriolo che a suo tempo voltò i *Versetti satanici* di Rushdie e per questo fu accoltellato a Milano nel '91, quando le fatwe islamiche in Italia erano ancora una inquietante novità.

Bruno Ventavoli

5
Di notte sotto il ponte di pietra
di Leo Perutz
E/O
pp. 237, € 16

Per tutta la vita Leo Perutz non si liberò di Praga, la città dov'era nato nel 1882. Nemmeno quando abitava a Vienna o più tardi in Palestina. E la rievocò nel 1953 nello splendido romanzo *Di notte sotto il ponte di pietra* pubblicato da e/o. E' una città popolata da astrologi, alchimisti e pittori nella sottile tramatura di visioni e fantasmi disseminati fra il Castello e il ghetto. Al centro del misterioso itinerario il complesso intreccio di rapporti fra l'imperatore Rodolfo II e il commerciante Mordechai Meisl. Pagine incantevoli piene di humour e di magia.

Luigi Forte

6
Nuova enciclopedia
di Alberto Savinio
Adelphi
pp. 401, € 15

Un'enciclopedia che non ha alcuna aspirazione illuministica. Ma un surreale vascello, al timone il fratello di De Chirico, sospeso fra l'Olimpo e la nostrana miseria, solcata con «oltraggiosa delicatezza», come non sfuggì a Manganelli. Da «Abatino» a «Zoografia», transitando, va da sé, per la voce «Enciclopedia», forgiando una bussola per l'oggi: «Oggi non c'è possibilità di enciclopedia. Oggi non c'è possibilità di saper tutto. Rinunciamo a un ritorno all'omogeneità delle idee...adoperiamoci a far convivere nella maniera meno cruenta le idee più disparate...».

Bruno Quaranta

